

*Emendamenti agricoli al decreto energia in senato*

# Multe latte a rate

## E deperibili pagati entro un mese

DI **ERMANNOME GNA**  
E **LUIGI CHIARELLO**

I produttori di latte che ricevono la notifica di iscrizione a ruolo da parte dell'Agenzia delle Entrate per il prelievo supplementare da versare avranno la possibilità di chiedere la rateizzazione del debito, con le regole previste nel decreto legge n. 5/2009. Lo prevede uno degli emendamenti approvati al Senato al decreto legge n. 21/2022, contenente misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi Ucraina.

La durata della rateizzazione varierà da 13 a 30 anni, in funzione dell'importo del debito a carico del produttore. L'intervento non costituisce forma di aiuto, in quanto i beneficiari sono chiamati a pagare un tasso di interesse. Una volta che l'Agenzia delle Entrate avrà trasmesso la notifica, il produttore avrà 60 giorni di tempo per aderire alla rateizzazione. Le iniziative di recupero del debito saranno immediatamente sospese, in attesa dell'istruttoria Agea della istanza di pagamento rateale. In caso di mancato versamento anche di una sola rata, il beneficio decadrà e sarà riattivata subito l'operazione di riscossione. Per l'effettiva operatività della procedura, è necessario attendere l'ok della Commissione europea.

Un altro emendamento approvato è finalizzato all'aumento della produzione di energia elettrica da biogas in ambito agricolo (si veda *ItaliaOggi* di ieri). Si consente il pieno utilizzo della capacità tecnica installata negli impianti, superando il limite della potenza ammessa ai sensi della normativa sul riconoscimento degli incentivi.

La nuova disposizione si ap-

plicherà agli impianti già in esercizio. La produzione di energia elettrica aggiuntiva rispetto alla potenza nominale non beneficerà dell'incentivo pubblico. Di conseguenza la produzione supplementare dovrà essere venduta a prezzo di mercato.

Una nuova disposizione riguarda, invece, i giovani agricoltori che si insediano attraverso un'operazione di acquisto di terreni finanziata con mutuo bancario, assistito da garanzia Ismea; non si applicherà il diritto di prelazione previsto dalla legge n. 590/1965 in materia di sviluppo della proprietà coltivatrice.

C'è poi una correzione di rotta alle norme sulle pratiche commerciali sleali nell'agroalimentare; viene modificato il dlgs n. 198/2021, disponendo il pagamento entro 30 giorni anche per i prodotti preconfezionati con data di scadenza non superiore a 60 giorni, i prodotti sfusi non sottoposti a trattamenti atti a prolungare la durabilità, i prodotti a base di carne che presentano determinate caratteristiche fisiche o chimiche ed a tutti i tipi di latte. L'emendamento, dice a *ItaliaOggi* l'eurodeputato **Paolo De Castro**, già relatore della normativa Ue contro le pratiche sleali, «rende le disposizioni italiane più coerenti all'impostazione prevista dalla direttiva 633/2019».

Infine, un ultimo emendamento riguarda il completamento entro il 31 dicembre 2024 delle sperimentazioni in materia di deflusso minimo ecologico dei corsi d'acqua a valle delle derivazioni, nell'ottica dell'ottimizzazione della gestione idrica, nel rispetto delle esigenze d'uso e delle opportunità fruibili e mettendo in atto interventi per il risparmio idrico e per la contabilizzazione dei consumi.

— © Riproduzione riservata —

